



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II



**CONCORSO PUBBLICO PER ESAMI A N° 8 POSTI PER L'AMMISSIONE AL
CORSO DI DOTTORATO DI RICERCA IN
GLOBAL HISTORY & GOVERNANCE**

39° CICLO

SCUOLA SUPERIORE MERIDIONALE

Concorso emanato con Decreto del Responsabile della Scuola n. 53 del 09-06-2023

**VERBALE N. 1
(CRITERI DI VALUTAZIONE DEI TITOLI E DEI PROGETTI DI RICERCA)**

Allegato n. 1: *Criteria di valutazione dei titoli e dei progetti di ricerca*

Il giorno 31 agosto, alle ore 10, per via telematica attraverso l'applicativo di videoconferenza Zoom, si è riunita la Commissione Giudicatrice del concorso a n. 8 posti per il dottorato di ricerca in Global History and Governance - con sede amministrativa presso la Scuola Superiore Meridionale - indetto con Decreto del Responsabile della Scuola n. 53 del 09-06-2023.

La Commissione, nominata con Decreto del Responsabile della Scuola n. 69 del 30 agosto 2023 è composta da:

Prof. Andrea Graziosi (PO), Università degli Studi di Napoli Federico II

Prof.ssa Barbara Guastafarro (PA), Università degli Studi di Napoli Federico II
Prof.ssa Antonella Salomoni (PO), Università della Calabria

I commissari procedono alla nomina del **Presidente**, nella persona del Prof. Andrea Graziosi e del **Segretario**, nella persona della Prof.ssa Barbara Guastafarro.

Tutti i componenti sono presenti e collegati alla piattaforma.

Il Presidente dà quindi lettura del bando di concorso e fa presente che:

-ai sensi dell'art. 2 del bando di concorso *“possono partecipare al concorso, senza limiti di età e di cittadinanza, tutti coloro che siano in possesso alla data di scadenza del bando di uno dei seguenti titoli: laurea specialistica o magistrale conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 e successive modificazioni e/o integrazioni; laurea conseguita ai sensi dei precedenti ordinamenti didattici (il cui corso legale abbia durata almeno quadriennale); titolo accademico idoneo conseguito presso università straniere. Possono, inoltre, partecipare al concorso coloro i quali conseguiranno il titolo richiesto per l'ammissione alla selezione entro la data di iscrizione al corso di dottorato. In tal caso, i candidati sono ammessi con riserva al concorso e, qualora vincitori, decadranno dall'ammissione al corso in caso di mancato conseguimento del titolo entro la data citata. Non è consentita la partecipazione a chi abbia già usufruito di una borsa di studio per la frequenza di un corso di dottorato in Italia”*;

- ai sensi dell'articolo 3 del bando medesimo, l'idoneità del titolo conseguito presso università straniere viene accertata, unicamente ai fini dell'ammissione al dottorato, dalla commissione giudicatrice, *“nel rispetto della normativa vigente in materia in Italia e nel Paese dove è stato rilasciato il titolo stesso e dei trattati o accordi internazionali in materia di riconoscimento di titoli per il proseguimento degli studi”*.

Il Presidente prosegue nella lettura del bando di concorso e precisa che gli esami di ammissione al corso consistono nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca ed in un colloquio. Essendo obbligatoria la conoscenza della lingua inglese i candidati ammessi al colloquio dovranno dimostrarla nel corso dello stesso, che potrà essere tenuto anche interamente in inglese.

Le prove di esame, uniche per tutte le Aree Tematiche in cui è eventualmente articolato il Corso di Dottorato, sono dirette ad assicurare un'idonea valutazione comparativa dei candidati e ad accertare l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica e la sua preparazione di base ai fini dello svolgimento del programma del corso.

I titoli e gli argomenti oggetto delle prove devono essere attinenti ai settori scientifico-disciplinari di riferimento del corso di dottorato e possono essere differenziati per Aree Tematiche.

La commissione verificherà in sede di colloquio che il livello di conoscenza della lingua italiana dei candidati stranieri sia idoneo a consentire una loro proficua partecipazione alle attività formative e di ricerca previste dal corso. La commissione verificherà altresì durante la procedura di selezione l'idoneità e l'interesse dei candidati per le posizioni finanziate sulle tematiche di cui al DM 118 del 2 marzo 2023.

La commissione dispone di 100 punti, di cui 60 per la valutazione dei titoli e del progetto di ricerca (valutati nel loro insieme) e 40 per il colloquio. Sono ammessi al colloquio i candidati che abbiano conseguito almeno 40 punti nella valutazione preliminare. Il colloquio sarà superato dai candidati che hanno conseguito almeno 20 punti. L' idoneità al corso di dottorato si consegue superando il colloquio.

La commissione decide di valutare i titoli considerando in primo luogo il **percorso formativo** (durata, congruenza con il percorso di studi del dottorato, qualità dei risultati, eventuale voto di laurea, esperienze internazionali, tipo Erasmus, borse di studio e stages presso istituzioni accademiche e/o scientifiche, conoscenza di più lingue straniere), **l'attività di ricerca svolta** (tesi di laurea magistrale ed eventuali pubblicazioni valutate in base alla solidità metodologica, all'originalità e in rapporto soprattutto alla congruenza con le tematiche del dottorato e ai giudizi eventualmente riportati nelle lettere di presentazione) e il **programma di ricerca** considerandone la completezza di articolazione (stato dell'arte, fonti e bibliografia, piano di lavoro, ecc.), la fattibilità e l'aderenza con le linee di ricerca e il progetto formativo promossi dal programma dottorale ed esplicitati nelle sue pagine web (URL: <http://www.ssm.unina.it/it/dottorato-in-global-history-and-governance/>).

La commissione decide inoltre che nella valutazione dei titoli i tre elementi che concorrono alla determinazione del voto vengano pesati rispettivamente 30% (percorso formativo), 30% (attività di ricerca) e 40% (programma di ricerca) secondo la seguente scala di punteggi:

Percorso formativo (punti da 0 a 18)	Attività di ricerca (punti da 0 a 18)	Programma di ricerca (punti da 0 a 24)
insufficiente o non congruente: 0-3	insufficiente o non congruente: 0-3	insufficiente o non congruente: 0-7
sufficiente: 4-8	sufficiente: 4-8	sufficiente: 8-13
discreto: 9-11	discreto: 9-11	discreto: 14-17
buono: 12-15	buono: 12-15	buono: 18-21
ottimo: 16-18	ottimo: 16-18	ottimo: 22-24

Il colloquio (prova orale) è destinato alla valutazione della solidità scientifica e metodologica del candidato e a consentire la verifica dei suoi interessi scientifici e la loro aderenza alle linee scientifiche promosse dal corso di dottorato. La discussione del progetto di ricerca è tesa a verificare la conoscenza dello stato dell'arte del settore e la padronanza delle metodologie di ricerca all'interno delle discipline interessate.

Al fine di accertare la preparazione e l'attitudine del candidato alla ricerca scientifica, la commissione stabilisce i seguenti criteri di valutazione: ampiezza e profondità delle sue conoscenze, padronanza delle metodologie di ricerca, capacità espositiva e chiarezza di linguaggio, capacità di effettuare collegamenti con altri argomenti attinenti a materie dei settori scientifico-disciplinari di riferimento.

Per quanto concerne l'accertamento della conoscenza della lingua inglese, la Commissione stabilisce che esso avverrà tenendo parte o l'intero colloquio nella suddetta lingua.

L'accertamento della conoscenza della lingua inglese si concluderà con un giudizio positivo o negativo, che sarà parte integrante del punteggio finale della prova in discorso. Il giudizio si

intenderà positivo se il candidato avrà dimostrato di possedere una buona conoscenza della lingua inglese.

Il punteggio finale è dato dalla somma dei voti conseguiti nella valutazione dei titoli e del progetto di ricerca e nel colloquio.

La graduatoria di merito sarà formulata secondo l'ordine decrescente del punteggio complessivo riportato da ciascun candidato. In caso di parità di punteggio tra due o più candidati avrà precedenza in graduatoria il candidato più giovane di età.

I candidati saranno dichiarati vincitori secondo l'ordine della graduatoria fino alla concorrenza dei posti messi a concorso.

Per quanto concerne il calendario delle prove d'esame, la Commissione prende atto che nel bando di concorso è stabilito che *“L'esito della valutazione dei titoli e l'elenco dei candidati ammessi al colloquio sarà pubblicato nella sezione informatica dell'Albo Ufficiale on line della Scuola Superiore Meridionale, nonché sul sito web della medesima, all'indirizzo <https://www.smeridionale.it/it-it/la-scuola/bandi-diconcorso/dottorati> entro l'11 settembre 2023. I colloqui avranno luogo tra il 12 settembre 2023 e il 20 settembre 2023 (...)*”.

La commissione stabilisce quindi che i colloqui si terranno martedì 12 settembre, alle ore 9:00, in modalità remota attraverso l'applicativo Zoom.

Alle ore 10:30 il presidente della commissione dichiara chiusa la seduta e riconvoca la Commissione in via telematica per la verifica dei requisiti generali di ammissione di cui all'art. 2 e per l'accertamento di cui all'art. 3 del bando di concorso per sabato 2 settembre alle ore 18:00.

Per la Commissione

OMISSIS

Prot. Andrea Graziosi, Presidente